

## LETTERA DI UN ALLIEVO A DON BOSCO

CNOS-FAP Perugia

*Caro Don Bosco, le dico fin da subito che non la conosco da molto ma posso già capire che lei ha un cuore d'oro! Ho molta ammirazione per lei e per tutto quello che ha fatto per tanti ragazzi sfortunati: veramente un grande gesto!*

*Ci tengo a dire che sono arrivato nella sua "casa" quasi per caso, i miei progetti erano altri.*

*Da quando sono stato bocciato ho radicalmente cambiato i miei piani, avevo iniziato a perdere fiducia in me stesso.*

*Ricominciare un anno da zero perdendo tutti i compagni, interrompere la relazione che avevo instaurato con loro... è stata veramente dura!*

*Ma alla fine sono andato avanti ho lasciato alle spalle il mio passato, dopo di che quei tre anni sono volati. Finita la terza media mi sono ritrovato a dover fare una scelta.*

*Sono abbastanza bravo in informatica, per questo ho scelto un istituto informatico che si trova a Castiglione del Lago. Il tempo va veloce mi sono ritrovato a Gennaio con praticamente la maggior parte delle materie insufficienti (odiavo quella scuola!); per problemi vari avevo addirittura deciso di farmi bocciare, volutamente, pensando solo di dover finire la scuola per poi andare a lavorare.*

*Ci avevo pensato molto, non era di certo una scelta fatta su due piedi ma semplicemente solo quello che ritenevo giusto per me. Ma i mesi passano e mi ritrovo a Giugno, ovviamente, nella stessa situazione di Gennaio: vengo bocciato un'altra volta!*

*Della notizia ero felice e triste allo stesso momento, per me finire la scuola e andare a lavorare era quasi come "rinascere", ma non avevo fatto i conti con una legge che impone l'obbligo scolastico fino a 16 anni!*

*Alla fine, tutto questo non era servito a nulla: però ho avuto un'altra possibilità, quella di ricominciare un nuovo percorso, venire qui, al Don Bosco. Per me questo posto rappresenta una grande opportunità per riuscire a portare a termine tutti i miei progetti.*

*Non solo a livello lavorativo ma anche familiare: ho vicino una ragazza con cui condividere i valori più importanti che per entrambi sono cercare di essere felici insieme, la fedeltà e la fiducia. Sinceramente io li chiamo "progetti" ma per me sono dei sogni... Mettere su una famiglia e avere un lavoro che mi piace grazie al quale svegliarmi ogni mattina con il sorriso; per dare un senso alla mia vita e contribuire a migliorare quella degli altri: è tutto ciò che chiedo per essere felice, e magari grazie a lei Don Bosco riuscirò ad esserlo.*

31 Gennaio 2020